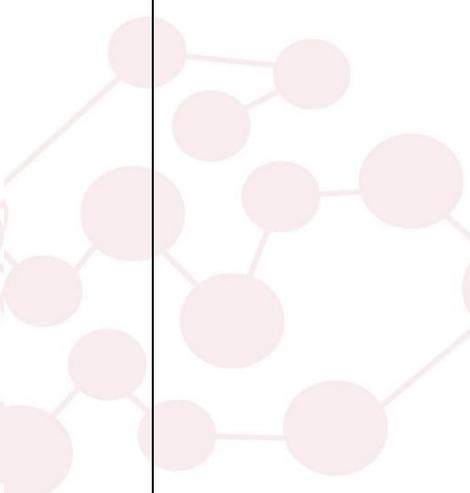


	<p align="center">BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI RIVOLTO AI DATORI DI LAVORO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ</p>
<p>Titolo</p>	<p>Bando per l'erogazione di contributi rivolto ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro alle persone con disabilità</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>31 dicembre 2022</p>
<p>Avviso</p>	<p>https://www.agenziapiemontelavoro.it/images/documenti/comunicati/Bando_contributi_FRD.pdf</p>
<p>Interessati</p>	<p>L'intervento è rivolto ai datori di lavoro, pubblici (solo per le linee C-D-E) e privati, con sede legale o operativa o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Linea A. Incentivi per l'inserimento lavorativo Il contributo è riconosciuto una tantum per ciascun lavoratore inserito in organico per un periodo di tempo non inferiore a 3 o 6 mesi, dipendentemente dall'assolvimento degli obblighi di cui alla L.68/99 Sono ammissibili esclusivamente le seguenti forme contrattuali: contratto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato; contratto di apprendistato; contratto di somministrazione.</p> <p>Linea B. Incentivi per il mantenimento lavorativo L'azienda riceve un contributo una tantum per lavoratore, volto a incentivare il mantenimento della persona in organico, per un periodo di tempo non inferiore ai 12 mesi. Il contributo si rivolge ad aziende che si trovino in una delle seguenti situazioni: abbiano in forza un lavoratore divenuto disabile in costanza rapporto di lavoro ex art. 4, comma 4, L. 68/99 e s.m.i. nei 12 mesi precedenti; abbiano in forza un lavoratore con aggravamento della propria situazione di salute nei 12 mesi precedenti; siano state beneficiarie di una cassa integrazione con causale Covid-19 e abbiano ripreso l'attività nei 18 mesi precedenti; siano interessate da una riorganizzazione aziendale che comporta un ripensamento della mansione.</p> <p>Linea C. Rimborso per l'attivazione di tirocini</p>

	<p>Il contributo si rivolge a soggetti promotori dei tirocini o imprese ospitanti con sede in Regione Piemonte che attivano tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo per persone con disabilità. Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente può scegliere una delle seguenti priorità:</p> <p>tirocini di persone con disabilità in carico ai CPI/Servizi Sociali; tirocini di persone con disabilità destinatari di Buono servizi; tirocini di persone con disabilità non associati a percorsi di politica attiva finanziati realizzati in conformità a quanto prevede la DGR 85/2017 e s.m.i. per l'attivazione di tirocini a persone con disabilità.</p> <p>Linea D. Servizi di consulenza L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale dovranno essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, il risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di mantenimento sul posto di lavoro delle persone già in organico. I progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti: Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa/Disability manager; Coaching aziendale (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità) e del tutor aziendale; Consulenza sulle opportunità offerte dalla legge 68/99; Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro; Consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa. La durata dei progetti di consulenza non può essere superiore a 6 mesi.</p> <p>Linea E. Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti L'incentivo prevede contributi per l'acquisto di ausili, tecnologie innovative e l'adattamento del posto di lavoro, anche in relazione ai processi di smartworking, finalizzati a consentire l'inserimento e/o il mantenimento della persona disabile. Risultano ammessi i seguenti servizi: Adattamento postazione di lavoro (acquisto di arredi ergonomici); Abbattimento di barriere architettoniche (interventi edili, adeguamento macchinari e attrezzature di lavoro); Introduzione tecnologie di telelavoro (acquisto hardware/software/reti); Introduzione di soluzioni tecniche che permettono il superamento o la riduzione delle condizioni di svantaggio.</p>
<p>Importo finanziabile</p>	<p>Caratteristiche finanziarie delle cinque tipologie di intervento:</p>

	<p>Linea A - Incentivi per l'inserimento lavorativo Risorse disponibili: 400.000 Euro Contributo massimo: 12.000 Euro Contributo una tantum</p> <p>Linea B - Incentivi per il mantenimento lavorativo Risorse disponibili: 150.000 Euro Contributo massimo: 6.000 Euro Contributo una tantum</p> <p>Linea C - Rimborso per l'attivazione di tirocini Risorse disponibili: 1.250.000 Euro Contributo massimo: 3.600 Euro Indennità mensile (max 600 euro)</p> <p>Linea D - Servizi di consulenza Risorse disponibili: 200.000 Euro Contributo massimo: 20.000 Euro % di cofinanziamento: 80%</p> <p>Linea E - Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti Risorse disponibili: 300.000 Euro Contributo massimo: 10.000 Euro % di cofinanziamento: 80%</p>
--	--